



Michele Trimarchi, PhD

Michele Trimarchi ha studiato Giurisprudenza ed Economia. È professore di Analisi Economica del Diritto (Catanzaro) e di Cultural Economics (Bologna). Insegna nei più importanti corsi post-lauream in gestione della cultura (Beni e Attività Culturali: Ca' Foscari, Venezia-ESPC, Parigi; Imprenditoria dello Spettacolo: ATER-DAMS, Bologna; Patrimonio culturale: ILO-UNESCO-ONU, Torino; Arts Management: JED, Venezia, Roma; Patrimonio architettonico: Nova Gorica, Venezia; Arte e Beni Culturali: Il Sole24Ore, Milano, Roma).

Scriva di economia e politica della cultura. È stato relatore in convegni e ha tenuto lezioni presso varie istituzioni italiane e in Austria, Svizzera, Francia, Spagna, Belgio, Olanda, Germania, Danimarca, Svezia, Finlandia, Gran Bretagna, Irlanda, Repubblica Ceca, Croazia, Serbia, Macedonia, Turchia, Giordania, India, Indonesia, Corea del Sud, Nuova Zelanda, Canada, Stati Uniti, Messico, Brasile. Ha scritto articoli, recensioni e interviste per *il Giornale di Sicilia*, *la Rivista del Cinematografo*, *Il Sole-24 Ore*, *Reset*, *Tafler Journal*.

Esperto economico in progetti di cooperazione culturale internazionale per World Bank, Inter American Development Bank e Unesco (Giordania e Siria, India, Indonesia, Brasile, aree Balcanica, Serbia, Macedonia, aree Mercosur), ha partecipato come esperto a progetti UE (Hero-Occupazione nel patrimonio culturale; Namus-Occupazione nei musei; Archweb-Città d'arte). Ha collaborato con amministrazioni pubbliche italiane per il ridisegno delle politiche culturali. Ha coordinato il dossier Unesco dei Palazzi dei Rolli a Genova (2004-2006), e il Tavolo Cultura del Piano Strategico Metropolitano di Bologna (2013).

Ha fatto parte della Commissione sui prestiti internazionali delle opere d'arte (MIBAC, 2006), della Commissione per la valutazione dei piani di gestione dei siti Unesco (MIBAC, 2007-2008), della Commissione sulla Creatività e l'Industria Culturale (MIBAC, 2007-2008), della Commissione per il Futuro di Roma Capitale (Comune di Roma, 2008-2009). È stato componente del consiglio direttivo dell'Associazione per l'Economia della Cultura (1997-2008), dell'executive board della Association for Cultural Economics International (2000-2008), e dell'ICR/ICOM (2008-2009).

È stato presidente del Teatro Stabile d'Abruzzo (2008-2009); ha collaborato con il Festival Internazionale di Cinema, Teatro e Musica Taormina Arte (1985-1995); ha fatto parte del comitato scientifico della Fondazione Università IULM, e della Fondazione Musei Senesi. Fa parte dell'editorial board di *Creative Industries Journal* e dell'European Expert Network on Culture. È presidente di Tools for Culture, national correspondent di European Museum Forum, e chairman of the board of trustees del London Centre of Italian Opera. È direttore di *Tafler Journal*, e di *Babel-Alfabeti di Viaggio*. Dal 2015 è vice-presidente della Fondazione Teatro Comunale di Bologna.

31 MAR. 2016